

Leggere più volte il brano tratto da “La strada verso casa” Fabio Volo. Casa editrice Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano I edizione ottobre 2013. Anno 2014 – Ristampa 3 4 5 6 7. Pagg.93,94, 95, 96 e 97.

Voglia di leggerezza

Marco comprò una scheda del telefono con un numero italiano e mandò un messaggio a Isabella.

“Ciao, sono Marco, questo è il mio numero.”

Dopo un’ora Isabella non aveva ancora risposto e lui la chiamò.

//

- “Pronto chi è?”
- “Sono io, ho avuto il dubbio che il tuo numero non fosse più attivo. Non hai ricevuto il mio messaggio?”
- - Sì, non ho avuto il tempo di rispondere, scusa.”
- “Figurati, era solo per essere sicuro, Che stai facendo?”
- “Mi sono seduta un attimo sul divano, sono molto stanca.”
- “Ti ho disturbato, non volevo.”
- “Non mi hai disturbato, come sta tuo padre?”
- “I medici dicono che è una malattia degenerativa e che...”
- “Scusa un attimo, Marco” Lo interruppe Isabella. “Mathilde, aspetta non vedi che la mamma è al telefono? Vai di là con la nonna, poi arrivo...Adesso non posso, sto parlando... Sì, va bene, domani li compriamo nuovi.” //

Mentre marco ascoltava, glie venne in mente quando da ragazzino telefonava alla nonna e lei, prima di riagganciare, parlava col nonno mentre cercava di sistemare il filo del telefono o si stava specchiando e di distraeva. Era bello rubare quelle poche parole. Una volta aveva riagganciato male e lui era rimasto minuti interi a sentire cosa si dicevano lei e il nonno. Rubava un pezzo di quotidianità a loro insaputa, come una mosca in una stanza.

...

Marco aveva il sospetto che qualcosa non andasse bene, lei non era più arrabbiata con lui per *l'appuntamento mancato a Londra, eppure la sentiva distante, fredda. Non era mai successo.* Aveva la sensazione che lei non _____ mai _____ (chiamare) per l'aperitivo.

Il suo presentimento _____ (divenire) realtà un paio d'ore dopo: con un messaggio di Isabella gli comunicò che non _____ (farcela). Forse aveva paura di rimanere sola con lui perché temeva che sarebbe finita come l'ultima volta che erano rimasti soli. Era stato a Milano per il funerale di un amico comune, Lucio, che come aveva detto il prete durante la funzione: “E’ stato chiamato a stare vicino al padre nei cieli”.

...

Marco nel frattempo si era acceso una sigaretta e si era messo in disparte, non aveva voglia di *parlare con nessuno, né tantomeno di rispondere alle domande che si fanno a una persona che vive all'estero*: "Non ti manca l'Italia? Come fai senza il caffè espresso? E senza i bidet?".

Mentre fumava si guardava intorno e pensava che i funerali _____ sempre _____ (celebrare) lontano da tutto, isolati dal mondo, magari in una chiesetta su una collina dove _____ (piovere) sempre. *Dovrebbero vietare i funerali nelle giornate di sole come questa*. Tutto era surreale in quel momento: il gruppo di persone vestite di nero davanti alla chiesa che si davano la mano, _____ (scambiarsi) pacche sulla schiena mentre intorno il caos del mondo _____ (continuare) insensibile e sordo...

L'indifferenza delle persone attorno le rendeva colpevoli, responsabili di qualcosa anche se a loro insaputa.

...Avevano ricordato le situazioni divertenti che avevano vissuto insieme. Tutti desideriamo che nella vita le cose vadano per il vero giusto, poi però quando parliamo di qualcosa piacevole, come un viaggio o una vacanza, cose andate storte sono sempre le più raccontate: quando abbiamo perso le valigie, quando alla stazione ci hanno rubato tutto, quando si è rimasti chiusi fuori casa la notte.

"Vi ricordate quella volta che Lucio a Capodanno si è addormentato completamente ubriaco e gli abbiamo disegnato tutto il petto e la faccia con il pennarello indelebile?"

"E quella volta che ubriaco ha baciato una e non si è accorto che era un travestito?"

Quel pomeriggio al bar Isabella e Marco, seduti vicini, sembravano una coppia, tanto che un loro amico aveva detto: **"Siete tornati insieme? Finalmente"**. E tutti giù a ridere.

C'era una grande voglia di leggerezza come sempre accade dopo un funerale. Si rideva per ogni stupida cosa, si respirava una bontà che avrebbe potuto uccidere in meno di un secondo un intero pullman di persone ciniche.

Lentamente il gruppo diventava sempre più piccolo, molti tornavano al lavoro, altri dovevano andar a prendere i bambini a scuola.

- **Rispondere**

1. Indicate se ci sono nel brano proposto nomi di persona italiani.
2. Chi sarebbero i protagonisti del brano se ce n'è più di uno?

Operare sul brano di pp 93, 94,95,96 e 97.

- Coniugare nel tempo giusto i verbi tra parentesi.
- Passare dal discorso diretto al discorso indiretto le parti indicate tra // Iniziare con: In un determinato momento successe che una persona disse:
- **Tradurre allo spagnolo la parte del brano scritta in neretto.**

- **Tradurre all'italiano il brano tratto da "La civilización del espectáculo" Mario Varga Llosa . Editorial Alfaguara Copyright de esta edición: Ediciones Santillana S.A. Juan manuel Blanes 1132. 11200. Montevideo, Uruguay. Segunda reimpresión: julio 2012. Pag. 65.**

II. Breve discurso sobre la cultura

A lo largo de la historia, la noción de cultura ha tenido distintos significados y matices. Durante muchos siglos fue un concepto inseparable de la religión y del conocimiento teológico; en Grecia estuvo marcado por la filosofía y en Roma por el derecho, en tanto que en el Renacimiento lo impregnaban sobre todo la literatura y las artes. En épocas más recientes como la Ilustración fueron la ciencia y los grandes descubrimientos científicos los que dieron el sesgo principal a la idea de cultura. Pero a pesar de esas variantes y hasta nuestra época, cultura siempre significó una suma de factores y disciplinas que, según amplio consenso social la constituían y ella implicaba: la reivindicación de un patrimonio de ideas, valores, y obras de arte, de unos conocimientos históricos, religiosos, filosóficos y científicos en constante evolución, el fomento de la exploración de nuevas formas artísticas y literarias y de la investigación en todos los campos de saber..

La cultura estableció siempre unos rangos sociales entre quienes la cultivaban, la enriquecían con aportes diversos, la hacían progresar y quienes se desentendían de ella, la despreciaban o ignoraban, o eran excluidos de ella por razones sociales y económicas.